



# *Al Ministro della Transizione Ecologica*

## **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale prot. 2019-AGG-000466-P del 3 ottobre 2019, acquisita al prot. 25401/DVA del 7 ottobre 2019, presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla A2A gencogas S.p.A per il progetto "Centrale di Cassano d'Adda: impianto motori a gas";

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 18 dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 denominata "ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato";

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nell'installazione di n. 6 motori endotermici alimentati a gas naturale, aventi una potenza termica di combustione complessiva di circa 224 MWt, all'interno della centrale termoelettrica esistente di Cassano d'Adda, con attuale potenza autorizzata pari a 1482 MWt, sita nell'omonimo comune, nella Città metropolitana di Milano;

**PRESO ATTO** che il progetto non ricade nemmeno parzialmente in aree protette di cui alla legge n. 394 del 1991 o in aree della Rete Natura 2000;

**VISTA** la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta il 14 ottobre 2019;

**CONSIDERATO** che trattandosi di un progetto di modifica ad una centrale termoelettrica con potenza termica superiore a 300 MWt, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del medesimo decreto, la documentazione pervenuta è corredata anche dell'elaborato relativo alla Valutazione di Impatto Sanitario sulla quale è richiesto il parere dell'Istituto Superiore di Sanità;

**VISTA** la nota prot. AOO-ISS-37274 del 12 dicembre 2019, acquisita al prot. 32516/DVA del 13 dicembre 2019 con la quale l'Istituto Superiore di Sanità chiede al proponente di integrare la Valutazione di Impatto Sanitario;

**VISTA** la nota prot. DG-ABAP-038395-P del 20 dicembre 2019, acquisita al prot. 33201/DVA del 20 dicembre 2019 con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo trasmette la sua richiesta di integrazioni;

**VISTA** la nota prot. 2020-AGG-000357-P del 28 settembre 2020, acquisita al prot. 76282 del 30 settembre 2020, con la quale il proponente trasmette le integrazioni richieste dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTA** la nota prot. 2020-AGG-000387-P del 20 ottobre 2020, acquisita al prot. 84694/MATTM del 21 ottobre 2020 e perfezionata con nota prot. 91486/MATTM del 9 novembre 2020, con la quale il proponente trasmette le integrazioni richieste dall'Istituto Superiore di Sanità giusta nota prot. AOO-ISS-37274 del 12 dicembre 2019;

**VISTA** la nota prot. 4359 del 21 dicembre 2020, acquisita al prot. 107.213/MATTM del 21 dicembre 2020, con la quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha segnalato, considerando la significatività delle integrazioni prodotte, la necessità di avviare una nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 24, comma 5 del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e la conseguente nota prot. 5134/MATTM del 20 gennaio 2021, con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, richiamando la predetta comunicazione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto VIA e VAS, chiede al proponente di provvedere ad un nuovo avviso al pubblico;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali, della Regione Lombardia espresso con D.G.R. XI/4175 del 30 dicembre 2020, assunto, in pari data, al prot. 105/MATTM del 04 gennaio 2021;

**ACQUISITO** il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, espresso anche sulla base della relazione integrativa alla Valutazione di Impatto Sanitario, trasmesso con nota prot. AOO-ISS-00 713 del 12 gennaio 2021, al prot. 2943/MATTM del 13 gennaio 2021;

**VISTA** la nota prot. 2021-AGG-000064-P del 25 gennaio 2021, acquisita al prot. 7881/MATTM del 27 gennaio 2021, con la quale il proponente ha trasmesso un ulteriore avviso per l'avvio di una nuova fase di consultazione del pubblico, avvenuto in data 3 febbraio 2021;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 92 del 26 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 46998/MATTM del 4 maggio 2021;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni del pubblico di cui si è tenuto conto nel citato parere n. 92 del 26 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali, espresso dal Ministero della cultura con nota prot. 17182 del 19 maggio 2021, al prot. 53901/MATTM del 20 maggio 2021;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 92 del 26 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 36 pagine;
- b) il parere, positivo con condizioni ambientali, del Ministero della cultura espresso con nota prot. 17182 del 19 maggio 2021, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere, positivo con condizioni ambientali, della Regione Lombardia, espresso con D.G.R. XI/4175 del 30 dicembre 2020, costituito da n. 15 pagine;
- d) il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, espresso con nota prot. AOO-ISS-00 713 del 12 gennaio 2021, acquisito al prot. 2943/MATTM del 13 gennaio 2021, costituito da n. 6 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto sopraindicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto “Centrale di Cassano d’Adda: impianto motori a gas”, sita nell’omonimo comune, nella Città metropolitana di Milano, proposto dalla A2A gencogas S.p.A, con sede in Milano, via Corso di Porta Vittoria, 4, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Art. 2**

### **(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 92 del 26 aprile 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

## **Art. 3**

### **(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota prot. 17182 del 19 maggio 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

## **Art. 4**

### **(Condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lombardia)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lombardia espresso con D.G.R. XI/4175 del 30 dicembre 2020 ove non già ricomprese nei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura.

## **Art. 5**

### **(Condizioni ambientali di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. generale prot. AOO-ISS-00 713 del 12 gennaio 2021.

## **Art. 6**

### **(Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica di ottemperanza avvalendosi dei soggetti individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, della Regione Lombardia per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 4, nonché dell'Istituto Superiore di Sanità per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 5. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura, alla Regione Lombardia e all'Istituto Superiore di Sanità.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti incaricati della verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

#### **Art. 7**

##### ***(Disposizioni finali)***

1. Il presente decreto è comunicato alla A2A gencogas S.p.A, alla Regione Lombardia, alla Città Metropolitana di Milano, al Comune di Cassano d'Adda, all'Istituto Superiore di Sanità, all'ARPA Lombardia, all'ISPRA e alla Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari di questo Dicastero.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, della Regione Lombardia e dell'Istituto Superiore di Sanità, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'art. 7, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 7, comma 2.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA  
  
Dario Franceschini